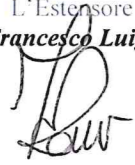


L'Estensore
(Ing. Francesco Luigi Rossi)



Il Responsabile della Funzione Tecnica, Censimento
Danni, Viabilità, Infrastrutture, Dissesti, Macerie

(Ing. Maria Basi)




DECRETO N. 12 /S.M.E.A.

DEL 17 GEN. 2019

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

FUNZIONI **COORDINAMENTO – TECNICA, CENSIMENTO DANNI, VIABILITÀ, INFRASTRUTTURE, DISSESTI, MACERIE.**

OGGETTO: **Sisma Centro Italia 2016-2017 ed eccezionali fenomeni meteorologici verificatisi a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017.** Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti localizzati presso il Polo Logistico di Protezione Civile di Avezzano. CIG: ZA626B3101 - CUP: C37B19000000001. Gestione della spesa – O.C.D.P.C n. 388 del 26.08.2016. *Affidamento Servizio.*

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell’art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l’ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all’art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTA la Legge del 24 luglio 2018, n.89 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2018, n.145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” con la quale all’art. 988 sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2019 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 26 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio Iovino le funzioni di Coordinatore del Centro Operativo Regionale responsabile per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del COR per l'emergenza post-sisma 2016/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della costituenda Struttura confermando al medesimo la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016); ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" individuandone la composizione;

VISTE:

- la circolare del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile prot. n. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 "Tipologia di spese ammissibili" con la quale, in via generale, sono state determinate le tipologie di spese che possono essere considerate ammissibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'articolo 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, comma 2 lettere a), b), c), ed in particolare la voce di spesa n. 9 prevede precisamente "Gestione rifiuti in conformità alla disciplina specificamente prevista";
- la nota del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. UC/TERAG 16/0061274 del 13/11/2016 con la quale a seguito degli eventi sismici del 26 e del 30 Ottobre 2016 che hanno nuovamente interessato i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria con le delibere del Consiglio dei Ministri dello scorso 27 e 31 Ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza di cui alla Delibera del 25.08.2016, sono stati estesi ai predetti eventi, assicurando il raccordo tra gli interventi necessari a fronteggiare il nuovo contesto emergenziale ed il dispositivo in essere a seguito dell'evento del 24.08.2016;
- la circolare del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG16/0064447 del 23/11/2016 "Ulteriori tipologie di spese ammissibili" nella quale si riportano ulteriori voci di spesa ritenute ammissibili di rimborso purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'articolo 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, comma 2 lettere a), b), c);

TENUTO CONTO che il Polo Logistico di Protezione Civile di Avezzano durante la prima fase emergenziale è stato utilizzato dalla Protezione Civile Nazionale, dalla Protezione Civile Regionale e dalle altre componenti del Sistema di Protezione Civile come area di stoccaggio sia del materiale proveniente da donazioni e da destinare alla popolazione colpita dall'emergenza in argomento che come area di stoccaggio delle attrezzature utili per le aree di accoglienza;

TENUTO CONTO che gli operatori di Protezione Civile durante la prima fase emergenziale hanno provveduto a fare una cernita del materiale effettivamente utilizzabile e destinabile allo scopo da quello che invece doveva essere smaltito in quanto danneggiato e non utilizzabile;

CONSIDERATO che tale attività di cernita ha portato all'accumulo nei mesi concitati dell'emergenza, in alcune aree del Polo Logistico, di quantità di materiale non ritenuto utilizzabile e pertanto da smaltire come rifiuto;

RILEVATA l'esigenza di procedere alla rimozione e smaltimento del materiale suindicato;

DATO ATTO che a seguito di formali interlocuzioni con la Società "Azienda Consorziale di Igiene Ambientale Marsicana S.p.A. di Avezzano (AQ)", Società a prevalente partecipazione pubblica e alla quale ha aderito tra l'altro il Comune di Avezzano (AQ) sul quale territorio insiste il Polo Logistico e per il quale gestisce il servizio di igiene urbana, ha fornito una relazione sullo stato dei luoghi con l'eventuale modalità di intervento per la raccolta, trasporto e smaltimento/recupero del materiale in argomento ed un preventivo di spesa, con relativa analisi prezzi, per complessivi € 39.785,00 oltre IVA di legge;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che consente alle stazioni appaltanti, in caso di importo inferiore a € 40.000,00, di affidare direttamente lavori, servizi e forniture senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'appalto in argomento alla ditta ACIAM SpA trova conforto normativo in quanto disposto dall'art. 28 del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni in legge 15/12/2016 n. 229 e s.m.i., la cui validità è stata prorogata al 31/12/2019 dalla Legge del 30 dicembre 2018, n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che stabilisce la deroga all'affidamento del servizio rimozione macerie ai gestori del servizio di igiene urbana limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto;

RITENUTO di dover procedere, per i motivi sopra riportati, all'approvazione del quadro economico generale dell'appalto di servizi in rassegna, come di seguito descritto:

Servizio Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento rifiuti	€ 39.785,00	
Importo Totale	€ 39.785,00	€ 39.785,00
Somme a Disposizione		
Iva (10%)	€ 3.978,50	
Incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (2%)	€ 795,70	
Imprevisti, Spese Generali	€ 4.000,00	
Totale Somme a Disposizione	€ 8.774,20	€ 8.774,20
Totale		€ 48.559,20

RITENUTO di nominare ai sensi e per gli effetti degli art. 31 e 101 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. il responsabile del procedimento, acquisita per le vie brevi la disponibilità, nella persona del funzionario Giuseppe Fiaschetti in Servizio presso il Servizio Emergenze di Protezione Civile della Regione Abruzzo nonché componente della SMEA;

CONSIDERATO che la predetta somma pari ad € 48.559,20 graverà sui fondi della contabilità speciale di cui all' OCDPC n. 388 del 26.08.2016 assegnati alla Regione Abruzzo;

tutto ciò premesso:

DECRETA

1. **di affidare**, per quanto espresso in premessa, il "Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti localizzati presso il Polo Logistico di Protezione Civile di Avezzano" alla Società ACIAM S.p.A. - P. IVA 01361940669;
2. **di approvare** il quadro economico, esplicitato in narrativa, il cui importo complessivo ammonta ad € 48.559,20;
3. **di nominare** ai sensi e per gli effetti degli art. 31 e 101 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. il Responsabile del procedimento nella persona del funzionario Giuseppe Fiaschetti in Servizio presso il Servizio Emergenze di Protezione Civile della Regione Abruzzo nonché componente della SMEA;
4. **di far constare** che la predetta somma pari ad € 48.559,20 graverà sui fondi della contabilità speciale di cui all' OCDPC n. 388 del 26.08.2016 assegnati alla Regione Abruzzo;
5. **di far constare** che il presente decreto ha valore di contratto sinallagmatico e che verrà sottoscritto in segno di accettazione e non sarà assoggettato a registrazione se non in caso d'uso a spese di chi ha causato l'obbligo di registrazione;
6. **di far constare** che, ai sensi della L. 136/2010, è stato acquisito il seguente codice CIG: ZA626B3101;
7. **di dare atto** che si provvederà agli adempimenti di cui all'art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all'Amministrazione Aperta.

Il Soggetto Attuatore S.M.E.A.
IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio Iovino)

